

Scuola Superiore di Grafologia AS.SO.GRAF. – ARCoS

Durata del Corso tre anni

Anno scolastico 2017-18

Scopi e articolazione del corso

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti conoscenze adeguate, metodi e contenuti culturali e scientifici necessari al conseguimento del livello formativo richiesto nell'area professionale della consulenza grafologica.

In particolare il corso si propone di fornire competenze specifiche per affrontare la conoscenza della personalità attraverso l'uso di sperimentate tecniche grafologiche, i cui potenziali diagnostici sono integrabili ad attività pedagogiche, psicologiche, preventive e di recupero psicosociale, critico-artistiche e giuridico-amministrative.

Il corso dura tre anni: i primi due sono di formazione di base, il terzo è invece di qualificazione settoriale. Gli indirizzi attivati vertono sull'analisi delle dinamiche socio-familiari, psicopedagogiche, attitudinali, grafico-artistiche e giuridico-peritali.

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di consulente grafologo.

Il corso è articolato in lezioni e tirocini.

Le lezioni si pongono l'obiettivo di approfondire soprattutto gli aspetti teorici di tematiche metodologiche, storiche e scientifiche dei singoli insegnamenti previsti, mentre i momenti di tirocinio hanno la finalità di fornire allo studente le basi pratiche necessarie per lo svolgimento individuale e di gruppo di esercitazioni tecnico-grafologiche, coordinate dai docenti e dai tutor del corso, in particolare dell'insegnamento ufficiale di Tecnica e metodologia grafologica.

Sono titoli di ammissione i diplomi di maturità degli istituti della scuola secondaria di durata quinquennale o equiparati.

La frequenza alle lezioni e ai tirocini è obbligatoria.

Per ricevere l'attestato di frequenza a I anno di corso (necessario per accedere all'anno successivo) bisogna superare con profitto l'esame di tutti gli insegnamenti: una prima valutazione si terrà nel mese di marzo, una seconda nel mese di giugno.

Per il conseguimento dell'attestato di consulente grafologo è necessario avere superato tutte le prove richieste dai singoli insegnamenti dei tre anni di corso e avere superato l'esame finale che ha lo scopo di accertare la preparazione di base e professionale del candidato, nonché la sua capacità di condurre correttamente una ricerca scientifica. L'esame consiste nella discussione di una dissertazione scritta assegnata almeno sei mesi prima.

Regolamento (anno scolastico 2017-2018)

Orari:

Le lezioni e i tirocini si svolgono a Bologna, durante **un fine-settimana al mese**.

Gli orari del fine-settimana del I anno di corso sono i seguenti:

sabato dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 15 alle ore 19; domenica dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19.

Il Corso avrà luogo presso CIOFS/FP sito in Via Jacopo della Quercia, 4 – 40128 Bologna adiacenze Stazione Ferroviaria

Inizio corso:

Primo anno: 20 ottobre ore 9, Secondo e terzo anno: 12-13 novembre (2017/2018-2018/2019)

Le date successive saranno comunicate durante il primo incontro.

L'iscrizione deve essere eseguita tramite il pagamento della I rata.

Tassa di iscrizione:

I rata (da versarsi entro il 15 ottobre):

€ 600 ;

II rata (da versarsi entro il 31 gennaio):

€ 500

Nell'importo della tassa d'iscrizione sono compresi i costi per le sole dispense.

Il pagamento di una rata di tasse oltre i termini per essa previsti (ad esclusione della I rata del I anno di corso) comporta l'addebito di un'indennità di mora di euro 40,00.

Modalità di pagamento:

Per il versamento eseguire bonifico bancario a:

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Beneficiario: AS. SO.GRAF.

IBAN IT 20B05 387 0241100000 1894922

Per motivi organizzativi si prega di inviare alla segreteria di AS.SO.GRAF. tramite posta ordinaria all'indirizzo : AS.SO.GRAF. , Viale I. U. Lenin, 63 – 40138 Bologna, oppure tramite fax al numero : 051 6011133 il modulo di iscrizione, assieme alla copia della ricevuta di versamento della I rata.

Documenti da presentare al primo incontro:

Il giorno del primo incontro è necessario compilare la domanda di iscrizione alla scuola, in cui andranno specificati i propri dati personali (nome, cognome, luogo di residenza, data di nascita, professione, telefono, eventuale domicilio attuale, codice fiscale o partita iva), allegando:

- 1. due fotografie formato tessera**
 - 2. una copia in carta semplice del diploma di licenza media superiore.**
-

Ordinamento didattico - anno 2017/2018

I anno

Grafologia generale I
Grafologia dinamica I
Tecnica e metodologia grafologica I
Psicologia generale
Storia della grafologia
Epistemologia grafologica
Neuropsicologia del gesto grafico

II anno

Grafologia generale II
Grafologia dinamica II
Tecnica e metodologia grafologica II
Statistica grafometrica
Semiotica
Psicologia dinamica
Pedagogia generale

III anno INDIRIZZI A SCELTA *:

- a) Consulenza relazionale
- Grafologia della consulenza relazionale
 - Esercitazioni di grafologia per la consulenza relazionale
 - Psicologia dell'educazione
 - Sociologia della famiglia
 - Grafopatologia
 - Diritto di famiglia
- b) Consulenza dell'età evolutiva
- Grafologia dell'età evolutiva
 - Esercitazioni di grafologia dell'età evolutiva
 - Psicologia dell'età evolutiva
 - Pedagogia generale
 - Grafopatologia
 - Legislazione minorile
- c) Consulenza professionale
- Grafologia professionale
 - Esercitazioni di grafologia per la consulenza professionale
 - Psicologia del lavoro
 - Sociologia del lavoro
 - Grafopatologia
 - Diritto del lavoro
- d) Consulenza peritale-giudiziaria
- Grafologia della consulenza peritale
 - Tecniche peritali
 - Psicologia giuridica
 - Perizia psicologica

- Grafopatologia
- Storia della perizia grafologica
- Legislazione peritale
- e) Consulenza grafico-artistica
- Grafopsicologia dell'arte
- Esercitazioni grafo-artistiche
- Psicologia dell'arte
- Estetica
- Sociologia dell'arte
- Diritto e legislazione dei beni culturali

* L'attivazione dei singoli indirizzi del terzo anno e' subordinata alla condizione di un numero minimo di cinque iscrizioni.

BIBLIOGRAFIA

BRUNI P., Grafologia giovanile, Xenia 1994

CRISTOFANELLI P., I segni del vissuto, Libreria G. Moretti, Urbino 1995

CRISTOFANELLI P., LENA S., A CURA DI, Disgrafie. Esame, prevenzione, rieducazione, Libreria Moretti, Urbino, 2003

CRISTOFANELLI P. – LENA S., Grafologia ed età evolutiva, La Scuola, Brescia 2002

LENA S., L'attività grafica in età evolutiva, Libreria Moretti, Urbino 1999

MORETTI G., Grafologia Pedagogica, Messaggero, Padova 2002

MORETTI G., Scompensi e anomalie della psiche, Messaggero, Padova 2000

TRAVAGLINI ROBERTO a cura di, I segni dell'adolescenza, Bologna, Agas

Vigliotti, Il bambino maltrattato. Segni grafici della violenza infantile, Masso delle Fate, 2003

ZUCCHI, Sistema familiare e grafologia, per un approccio grafologico alle dinamiche familiari e di coppia, in una prospettiva interdisciplinare, Citta di Castello, 1998

ZUCCHI, Grafologia della consulenza familiare, Istituto Grafologico Moretti, 1984

- "Le disgrafie in età evolutiva: aspetti grafologici e psicomotori" Ed. Agorà, Foggia, 1994;

- "I fondamenti psicofisiologici della grafologia", Il gesto scrittore. Problematiche e prospettive grafologiche, (a cura di R. Travaglini) , Ed. Sulla rotta del sole – Giordano Editore, Mesagne (BR), 2007.

"The disgrafie in childhood: aspects of graphological and psychomotry Ed Agora, Foggia, 1994;

- "The psychophysiological basis of graphology," The gesture desk. Problems and perspectives of graphology, (ed. R. Travaglini), Ed On the route of the sun - Giordano Publisher, Mesa (BR), 2007

Una selezione di alcuni libri per la maggior parte grafologici, utili per l'orientamento scolastico e professionale, per individuare le principali attitudini ed aiutare il ragazzo a scegliere uno specifico indirizzo scolastico oppure un tipo di lavoro in cui è maggiormente portato.

Questi testi sono strumenti importanti per il grafologo che voglia lavorare in questo particolare settore, ma ci sono spunti interessanti anche per giovani che vogliono conoscersi meglio.

-CRISTOFANELLI P., LENA S. (2002) Grafologia ed età evolutiva, Brescia, La Scuola.

Il testo affronta lo sviluppo del ragazzo e dell'adolescente, le sue tendenze, le abilità anche ai fini dell'orientamento scolastico e professionale. Il libro fornisce i criteri di lettura e di interpretazione della produzione grafica nelle sue tappe per conoscere e valorizzare l'individuo.

-CRISTOFANELLI P (2005) La tua scrittura il tuo carattere. Elementi di grafologia; Paoline.

Questo libro di grafologia utilizza un linguaggio semplice e preciso ed è indirizzato direttamente agli adolescenti ed ai giovani. Offre un interessante strumento per conoscersi e per capire meglio gli altri.

-MORETTI G. (2000) Facoltà intellettive attitudini professionali e grafologia, Padova, Messaggero. Moretti presenta il potenziale di alcuni segni grafologici guardati dal punto di vista attitudinale e del lavoro. Analizza i vari tipi di professioni inserendo anche numerosi esempi di scritture. Il libro presenta infine spunti interessanti per l'orientamento scolastico. La prima edizione del testo è del 1948.

-TORBIDONI L. (1999) Problemi della grafologia applicata all'orientamento professionale, Urbino, Libreria "G. Moretti".

Una dispensa che dà indicazioni sulle caratteristiche peculiari della grafologia applicata all'orientamento professionale, sull'adattamento al lavoro dello scrivente, mansionario, indicazioni su alcuni segni grafologici riferiti alle professioni.

Inoltre, vi segnaliamo una pagina interna di Scrittura-Grafologia dove potete trovare approfondimenti per la valorizzazione delle risorse umane: libri management e grafologia.

Manuali grafologia italiana: una scelta di libri di grafologia italiana essenziali sia per principianti (libri pratici, esercitazioni, manuali base) che per grafologi professionisti (da tenere sempre a portata di mano). Abbiamo selezionato solamente alcuni libri di padre Girolamo Moretti; gli altri manuali sono invece inseriti in altre sezioni specifiche che riguardano i vari settori di utilizzo della grafologia.

-CONFICONI I. (2000) I tratti della personalità. Considerazioni psicologiche e indici grafologici; quaderni di scrittura n.12, Urbino, Libreria "G. Moretti".

Per chi già conosce almeno in parte la grafologia morettiana, questo manuale contiene commenti di scritture con analisi grafologiche, esemplificazioni sui vari aspetti della personalità che si possono osservare dalla scrittura.

-CONFICONI I. (1995) Tecnica e metodologia grafologica; quaderni di scrittura n.8, Urbino, Libreria G. Moretti.

E' un piccolo manuale pratico utile per principianti, spiega con chiarezza gli aspetti base ed i segni grafologici che si possono osservare all'interno delle grafie, contiene scritture ed analisi grafologiche.

-DERAGNA S. (2002) Grafologia e neuroscienze. Testo teorico di semeiotica grafologica morettiana; Roma, CE.DI.S.

Deragna, medico e grafologo, in questo suo manuale introduce la grafologia spiegandone le basi scientifiche e la correlazione con la neurologia. Espone poi la semiotica morettiana in maniera chiara, illustrando il significato grafologico dei diversi segni.

-GALEAZZI, PALAFERRI, GIACOMETTI (1990) Guida alla grafologia, Firenze, Sansoni.

Testo molto utile per neofiti che cercano una panoramica completa e sintetica sulla grafologia morettiana, le sue applicazioni e sulla situazione attuale. Il testo offre una panoramica sintetica, ma completa, precisa e documentata non solo sul metodo grafologico morettiano, ma anche sulle applicazioni e sulla situazione odierna della grafologia.

-MORETTI G. (1977) Chi lo avrebbe mai pensato. Autobiografia; Ancona, Curia Provinciale dei Frati Minori Conventuali.

L'autobiografia del Moretti è estremamente interessante per capire l'ambiente culturale e storico in cui è cresciuto Padre Moretti, il suo carattere, le abilità e le intuizioni che hanno portato alla nascita della grafologia italiana.

-MORETTI G. (2003) *Il corpo umano dalla scrittura. Grafologia somatica*; Padova, Messaggero di Sant'Antonio.

Il manuale, primo nel suo genere all'interno del panorama grafologico, tratta della correlazione tra numerosi segni grafici e l'aspetto somatico dello scrivente. Il gesto somatico, risultante dall'impronta morfologica e dal gesto fuggitivo, era infatti il primo elemento che Moretti osservava nella scrittura.

-MORETTI G., (2003) *La passione predominante. Grafologia differenziale*; Padova, Messaggero di Sant'Antonio.

L'ultima opera del Moretti, uscita postuma come molti altri suoi trattati. Parla della passione predominante, l'aspetto fondamentale ed idiografico della personalità, spiega come individuarla all'interno della scrittura e di come tutti gli altri aspetti del carattere siano correlati ad essa.

-MORETTI G. (2000) *Scompensi, anomalie della psiche e grafologia*, Padova, Messaggero di Sant'Antonio.

In questo libro, pubblicato per la prima volta nel 1962, il Moretti evidenzia problematiche psicopatologiche che si possono rilevare dalla scrittura; analizza numerosi segni grafici dal punto di vista patologico (la maggior parte di essi entrano nel patologico quando sono in gradi molto elevati, ma ci sono dei segni importanti anche solo in minimo grado), riportando anche dei campioni di scritture.

-MORETTI G. (1914) *Trattato di grafologia*, Osimo, Scarponi.

E' il manuale principale di Girolamo Moretti, presenta tutti i segni grafologici e gli aspetti principali della grafologia morettiana. La prima edizione è del 1914, è stato però riveduto e corretto durante le prime edizioni per delineare con chiarezza il metodo grafologico; è dalla stesura del 1935 (la V edizione), che il manuale presenta la fisionomia attuale. L' VIII edizione è l'ultima del Moretti ancora in vita ed ha avuto numerose ristampe; la sua lettura è indispensabile per conoscere la grafologia italiana.

-PALAFERRI N. (2001) *Dizionario grafologico*, Urbino, Libreria "G. Moretti".

E' l'ultima edizione riveduta e corretta, contenente anche esempi di scritture. Il primo "dizionario grafologico" redatto nel 1976 nasceva in forma ridotta, come strumento grafologico utile per gli allievi dei corsi di grafologia. In ordine alfabetico sono inseriti tutti i segni della grafologia morettiana, con approfondimenti e spiegazioni su ognuno di essi.

-PALAFERRI N. (1999) *L'indagine grafologica e il metodo morettiano*, Padova, Messaggero di Sant'Antonio.

Manuale di grafologia che rilegge la semiotica morettiana aggiungendo numerosi studi e riflessioni di carattere psicologico. Tutti i segni grafologici sono spiegati nel dettaglio: gli elementi costitutivi del segno, come si misura, le caratteristiche intellettive e temperamentali; presenti anche numerosi esempi di scritture.

-TORBIDONI L., ZANIN L. (2001) *Grafologia. Testo teorico – pratico*; Brescia, La Scuola.

La prima edizione di questo libro è del 1974, quella del 2001 è la VI edizione. È una rielaborazione del trattato del Moretti da parte dei suoi discepoli diretti, il testo presenta: spiegazione di segni grafologici, campioni di scritture, combinazione segnica, esempi di analisi.

Grafologia dell'Età Evolutiva

aa.vv. (1979), Il disegno infantile, a cura di G. Ceccarelli, Istituto Grafologico "G. Moretti", Urbino.

AA.VV. (1996), I segni dell'adolescenza, AGAS, Bologna.

aa.vv. (1992), Quaderni di scrittura n. 3-4-5-6-7, Istituto Grafologico "G. Moretti", Urbino.

boille n. (1998), Il gesto grafico gesto creativo, Borla, Roma.

corman l. (1996), Il disegno della famiglia. Test per bambini, Bollati Boringhieri, Torino.

cristofanelli p. (1995), Segni del vissuto. Meccanismi di difesa e richieste di aiuto nelle grafie di adolescenti, Libreria Moretti, Urbino.

crocetti g. (1990), Il bambino nella pioggia, Armando, Roma.

crotti e. / magni a. (1996), Come interpretare gli scarabocchi, RED, Como.

de castilla d. (2000), Le test de l'arbre, Masson, Parigi.

federici p. (2000), Il tuo bambino lo dice coi colori, F. Angeli, F. Angeli, Milano.

ferrari o. e r. (1982), Il linguaggio grafico del bambino, La Scuola, Brescia.

fragola m. (1982), Grafia e personalità, Omega, Torino.

giani gallino t. (1977), Il complesso di Laio, Einaudi, Torino.

guitoli a.r. / orlandi. l. (1999), Ascoltare il segno. Per un dialogo silenzioso con la scrittura dell'adolescente, Borla, Roma.

lefebure f. (1992), Expression graphique et test des quatre éléments, Masson, Parigi.

lefebure f. (1993), Le dessin de l'enfant, Masson, Paris.

lena s. (1985), Creatività e scrittura, Istituto Grafologico "G. Moretti", Urbino.

lena s. (1991), Inibizione e scrittura durante l'età evolutiva, Istituto Grafologico "G. Moretti", Urbino.

lena s. (1987), Grafologia dell'età evolutiva e della consulenza scolastica, Istituto Grafologico "G. Moretti", Urbino.

lena s. (1999), L'attività grafica in età evolutiva, Libreria "G. Moretti", Urbino.

lena s. (1991), Mancanza di autocontrollo e scrittura durante l'età evolutiva, Istituto Grafologico "G. Moretti", Urbino.

- luquet g.h. (1977), *Le dessin enfantin*, Delachaux et Niestlé, Neuchâtel-Paris.
- koch k. (1993), *Il reattivo dell'albero*, Giunti, Firenze.
- moretti g. (1968), *Facoltà intellettive, attitudini professionali dalla grafologia*, St. Graf. S. Francesco, Ancona.
- moretti g. (1947), *Grafologia pedagogica*, Messaggero, Padova.
- moretti g. (1970), *Grafologia e pedagogia nella scuola dell'obbligo*, Paoline, Roma.
- nezos r. (1993), *Advanced Graphology*, Scriptor Books, London.
- olivaux r. (1990), *L'analyse graphologique*, Masson, Paris.
- oliverio ferraris a. (1995), *Il significato del disegno infantile*, Bollati Boringhieri, Torino.
- peugeot j. (1985), *La conoscenza del bambino attraverso la scrittura*, La Scuola, Brescia.
- quaglia r. (1996), *Disegnare la famiglia*, UTET, Torino.
- quaglia r. (1994), *Il disegno del bambino cattivo*, Bollati Boringhieri, Torino.
- stora s. (1975), *Le test du dessin de l'arbre*, J.P. Delarge, Parigi.
- vigna d. / alessandria m.s. (1996), *La casa tra immagine e simbolo*, UTET, Torino.
- widlöcher d. (1996), *L'interpretazione dei disegni infantili*, Armando, Roma.
- zucchi i. (1993), *Sistema familiare e grafologia*, Lito Tip., Roma.
- zucchi i. (1998), *Grafologia della devianza*, CTS, Città